

Abstracts BALI 47

PAOLO BENEDETTO MAS

Stelle e costellazioni: astronomia popolare nelle Alpi occidentali italiane

The essay presents and discusses the data related to the astronomical repertoire collected in the Western Alps during the surveys carried out by the linguistic atlases of the area. In particular, the focus is on the analysis of the designations originating from the published and unpublished data of the *Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale* (ALEPO), the *Atlas des Patois Valdotâins* (APV) and the *Atlante Linguistico Italiano* (ALI). Specifically, the work concentrates on the dialectological and ethnographic analysis of the main astronomical designations (Venus, Orion, and the Pleiades) in the Francoprovençal and Occitan varieties of the Western Alps.

Keywords: Linguistic Atlas; Linguistic Geography; Ethnography; Occitan; Francoprovençal; Astronomical Lexicon.

Il saggio presenta e discute i dati relativi al repertorio astronomico raccolti nelle Alpi Occidentali durante le rilevazioni effettuate dagli atlanti linguistici dell'area. In particolare, l'attenzione è rivolta all'analisi delle designazioni provenienti dai dati editi e inediti dell'*Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale* (ALEPO), dell'*Atlas des Patois Valdotâins* (APV) e dell'*Atlante Linguistico Italiano* (ALI). Nello specifico, il lavoro si concentra sull'analisi dialettologica ed etnografica delle principali designazioni astronomiche (Venere, Orione e le Pleiadi) nelle varietà francoprovenzale e occitana delle Alpi Occidentali.

Parole chiave: Atlante linguistico; Geografia linguistica; Etnografia; Occitano; Francoprovenzale; Lessico Astronomico.

DANIELE MORTATO

Il cielo sulle spalle... degli atlanti. Astronomia còrsa tra motivazione e diacronia

This article provides an overview of the popular names of some celestial bodies in the Corsican language. Astronomy in the field of Romance languages is still a little frequented area and there are still no specific studies for Corsica. Data used in this work are extracted from the three Corsican linguistic atlases: ALFCo, ALEIC, NALC/BDLC. The distribution of these three atlases over more than a century allows us to draw interesting diachronic observations both as regards lexicology and some sociolinguistic aspects. An attempt has also been made to reveal and restore the main motivational types of each celestial body.

Keywords: Astronyms; Geo-linguistics; Corsican Language.

Questo articolo fornisce una panoramica dei nomi popolari di alcuni corpi celesti nella lingua còrsa. L'astronomia nel campo delle lingue romanze è ancora un ambito poco frequentato e non ci sono ancora studi specifici per la Corsica. I dati utilizzati in questo lavoro sono estratti dai tre atlanti linguistici còrsi: ALFCo, ALEIC, NALC/BDLC. La distribuzione di questi tre atlanti su più di un secolo consente di trarre interessanti osservazioni diacroniche sia per quanto riguarda la lessicologia sia per alcuni aspetti sociolinguistici. Si è anche tentato di rivelare e ripristinare i principali tipi motivazionali di ciascun corpo celeste.

Parole chiave: Astronimi; Geolinguistica; Lingua còrsa.

BIANCA FLORIS

La terza persona plurale di essere al presente e al futuro nella varietà sarda di Paulialtino (OR): risultati di una prima indagine

In this contribution, a preliminary investigation is conducted on two phenomena of verbal morpho-syntax in the Sardinian variety of Paulialtino (OR), which concern the forms of the third person plural of the verb ‘essere’ (to be). Specifically, this involves the presence of gender markers in the third person plural forms of the present tense of the verb ‘essere’, functioning both as a copula and as a locative/existential predicate and the presence of a person and number marker in the infinitive forms of the verb ‘essere’ that occur in future periphrases.

Keywords: Dialectology; Morphology; Verb inflection; Allomorphy; Sardinian.

In questo contributo si indaga, in via preliminare, due fenomeni di morfosintassi verbale nella varietà sarda del Paulialtino (OR), che riguardano le forme della terza persona plurale del verbo ‘essere’. Nello specifico, si tratta della presenza di marcatori di genere nelle forme della terza persona plurale del presente del verbo ‘essere’, funzionanti sia come copula sia come predicato locativo/esistenziale e della presenza di un marcatore di persona e di numero nelle forme infinite del verbo ‘essere’ che ricorrono nelle perifrasi future.

Parole chiave: Dialettologia; Morfologia; Flessione verbale; Allomorfia; Sardo.

IRENE MICALI, NIGEL VINCENT, MAX W. WHEELER

Contatto interlinguistico: il perfetto perifrastico anar + infinito

In the Romance languages the construction go + infinitive has two directly opposed meanings: whereas French *aller* + inf. expresses the future, Catalan *anar* + inf. identifies a completed past event. The latter construction seems to have originated in Occitan, a variety of which went with the religious refugees who fled to the Calabrian village of Guardia Piemontese in the 14th century and which survives to this day as Guardiolo. Meanwhile, due to the influence of French, modern Occitan has lost the past meaning and the construction now only refers to the future. This paper documents the details of these developments and highlights the difference between the two contact situations. The exile variety, Guardiolo, has preserved the original meaning for more than half a millennium while the original variety has undergone change due to contact.

Keywords: Contact; Periphrasis; Occitan; Guardiolo; Catalan.

Nelle lingue romanze la costruzione *andare* + infinito ha due significati diametralmente opposti: mentre il francese *aller* + inf. esprime il futuro, il catalano *anar* + inf. identifica un evento passato compiuto. Quest’ultima costruzione sembra aver avuto origine in occitano, una cui varietà accompagnò nel XIV secolo i rifugiati religiosi che trovarono ricovero nel villaggio calabrese di Guardia Piemontese e che sopravvive fino ad oggi con nome di Guardiolo. Nel frattempo, a causa dell’influenza del francese, l’occitano moderno ha perso quest’uso relativo al passato e la costruzione ora si riferisce solo al futuro. Questo articolo documenta i dettagli di questi sviluppi e sottolinea la differenza tra le due situazioni. La varietà dell’esilio, il Guardiolo, ha conservato il significato originario per più di mezzo millennio mentre la varietà originale ha subito cambiamenti a causa del contatto linguistico con il francese.

Parole chiave: Contatto; Perifrasi; Occitano; Guardiolo; Catalano.

ALBERTO GHIA

Verso il DigitALEIC: riflessioni sulla trasformazione dei materiali fonetici dalla grafia fonetica dell’ALEIC all’IPA

In anticipation of a digital edition of the *Atlante Linguistico Etnografico Italiano della Corsica (ALEIC)*, the NALC-BDLC team, directed by Stella Retali-Medori, has been wondering what processes could be automated in order to speed up its realisation. In this contribution, we focus on the transformation of phonetic materials

from the original phonetic transcription system to IPA. After a brief illustration of the project and after problematising the issue of converting texts from one phonetic spelling to another, the article focuses on the conversion system, dwelling on the criteria that led to the choice of certain transpositions, and justifying the choices made. Finally, some reflections are shared on the work (still to be started) of capturing the original text in the digital sphere and its conversion.

Keywords: Geolinguistics; Phonetic Transcriptions; Corsican Language; Digitalisation.

In previsione di un'edizione digitale dell'*Atlante Linguistico Etnografico Italiano della Corsica (ALEIC)*, il team NALC-BDLC, diretto da Stella Retali-Medori, si è chiesto quali processi potessero essere automatizzati per accelerarne la realizzazione. In questo contributo ci concentriamo sulla trasformazione dei materiali fonetici dal sistema di trascrizione fonetica originale a IPA. Dopo una breve illustrazione del progetto e dopo aver problematizzato la questione della conversione di testi da una grafia fonetica a un'altra, l'articolo si concentra sul sistema di trasformazione, soffermandosi sui criteri che hanno portato alla scelta di alcune trasposizioni e giustificando le scelte effettuate. Infine, vengono condivise alcune riflessioni sul lavoro (ancora da iniziare) di cattura del testo originale in ambito digitale e sulla sua conversione.

Parole chiave: Geolinguistica; Trascrizioni fonetiche; Lingua corsa; Digitalizzazione.

ANNA CHAVARHA

Names and Surnames of Transcarpathian Italians: the End of the 19th Century - the First Half of the 20th Century

The article is devoted to the study of female and male personal names, as well as surnames of representatives of the Italian minority of Transcarpathia at the end of the 19th - the first half of the 20th century. The source bases of the study are the church books of the Roman Catholic churches of the village of Turia Remeta, the urban-type settlements of Velykyi Bereznyi, Kobyletska Poliana, town Perechyn, and town of Rakhiv on baptism, marriage and death in 1875-1948; journal of success and attendance of primary school students in the village of Dilove for 1913/1914, reports of success and attendance by students of the primary school in the village of Dilove from 1902/1903 to 1943/1944 inclusively, as well as documents of the First Czechoslovak Population Census of 1921 of the State Archives of the Transcarpathian Region. Eight time sections are distinguished: I (1870-1879), II (1880-1889), III (1890-1899), IV (1900-1909), V (1910-1919), VI (1920-1929), VII (1930-1939), VIII (1940-1949). It was found that during 1870-1949, among the Italians of Transcarpathia, who mostly settled in the town of Perechyn, as well as in the villages of Turia Remeta, Uklyn, and Dilove, there were 53 male personal names for 119 bearers and 42 female personal names for 95 bearers. Widely used, rarely used, single and most popular names are distinguished among them. Multicomponent onyms are also recorded. It was established that at the end of the 19th - in the first half of the 20th century, the bearers of more than 50 Italian surnames lived in Transcarpathia. Attention is drawn to the fixation of these surnames in writing in various sources. With the help of the interactive resource "Surname Distribution Map of Ukraine", it was found that as of 2011-2013, descendants of Italians still lived in Transcarpathia.

Keywords: Onym; Personal Name; Names and Surnames; Representatives of the Italian Minority; Italians of Transcarpathia.

L'articolo è dedicato allo studio dei nomi personali femminili e maschili, nonché dei cognomi dei rappresentanti della minoranza italiana della Transcarpazia alla fine del XIX - prima metà del XX secolo. Le basi di partenza dello studio sono i libri parrocchiali delle chiese cattoliche romane del villaggio di Turia Remeta, gli insediamenti di tipo urbano di Velykyi Bereznyi, Kobyletska Poliana, la città di Perechyn e la città di Rakhiv su battesimo, matrimonio e morte nel periodo 1875-1948; diario e frequenza degli studenti della scuola elementare nel villaggio di Dilove per il 1913-1914; resoconti di profitto e frequenza degli studenti della scuola elementare nel villaggio di Dilove dal 1902-1903 al 1943-1944 inclusi, nonché documenti del primo censimento della popolazione cecoslovacca del 1921 dell'Archivio di Stato della regione della Transcarpazia. Si distinguono otto sezioni temporali: I (1870-1879), II (1880-1889), III (1890-1899), IV

(1900-1909), V (1910-1919), VI (1920-1929), VII (1930-1939), VIII (1940-1949). Si è scoperto che durante il 1870-1949, tra gli italiani della Transcarpazia, che si stabilirono principalmente nella città di Perechyn, così come nei villaggi di Turia Remeta, Uklyn e Dilove, c'erano 53 nomi personali maschili per 119 portatori e 42 nomi personali femminili per 95 portatrici. Tra di loro si distinguono nomi ampiamente usati, raramente usati, singoli e più popolari. Sono registrati anche onimici multicomponenti. È stato accertato che alla fine del XIX secolo - nella prima metà del XX secolo, in Transcarpazia vivevano i detentori di oltre 50 cognomi italiani. Si richiama l'attenzione sulla fissazione di questi cognomi per iscritto in varie fonti. Con l'aiuto della risorsa interattiva "Mappa di distribuzione dei cognomi in Ucraina", è stato scoperto che nel 2011-2013, i discendenti degli italiani vivevano ancora in Transcarpazia.

Parole chiave: Onimico; Nome personale; Nomi e cognomi; Rappresentanti della minoranza italiana; Italiani della Transcarpazia.

NOTIZIE

GRETA MAZZAGGIO, LUCA ANDREA LUDOVICO, MAEL VITTORIO VENA, MARIA RITA MANZINI, LEONARDO MARIA SAVOIA

Morphosyntax of Italian and Romance Varieties: Presentation of the Manzini and Savoia (2005) Corpus and Its Digitalization

This article outlines the digitalization of the Manzini and Savoia (2005) Italian dialect corpus, part of a multi-year project funded by the Italian *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* and the European Union. The project aims to develop methods for preserving and promoting cultural heritage through digital and ecological transitions. Digitalizing, translating, and glossing the corpus is a key part of this goal, as it will allow the corpus to be preserved and accessed by an international audience. The article describes the corpus and the digitization process, from data collection to adopted solutions. The digital corpus' structure and accessibility are also explained. Digitalizing the Manzini and Savoia (2005) corpus on Italian dialects has profound implications for linguistic research, cultural preservation and interdisciplinarity. The transformation harnesses technology to preserve Italian dialect traditions, enriching linguistic landscapes and cultural appreciation.

Keywords: Dialects; Digital Corpus; Cultural Heritage; Morphosyntax; Italian.

Questo articolo delinea la digitalizzazione del corpus dialettale italiano di Manzini e Savoia (2005), parte di un progetto pluriennale finanziato dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* e dall'Unione Europea. Il progetto mira a sviluppare metodi per preservare e promuovere il patrimonio culturale attraverso transizioni digitali ed ecologiche. La digitalizzazione, la traduzione e la glossatura del corpus sono una parte fondamentale di questo obiettivo, poiché consentiranno di preservare il corpus e di renderlo accessibile a un pubblico internazionale. L'articolo descrive il corpus e il processo di digitalizzazione, dalla raccolta dei dati alle soluzioni adottate. Vengono inoltre spiegate la struttura e l'accessibilità del corpus digitale. La digitalizzazione del corpus di Manzini e Savoia (2005) sui dialetti italiani ha profonde implicazioni per la ricerca linguistica, la preservazione culturale e l'interdisciplinarietà. La trasformazione sfrutta la tecnologia per preservare le tradizioni dialettali italiane, arricchendo i paesaggi linguistici e il riconoscimento culturale.

Parole chiave: Dialetti; Corpus digitale; Patrimonio culturale; Morfosintassi; Italiano.

MARIO CHICHI, IVANA VERMIGLIO

Verso la realizzazione di ATOS (Archivio dei toponimi orali in Sicilia): struttura e progetto di una piattaforma digitale sulla toponomastica siciliana

This paper aims to describe and model the structure of the digital platform ATOS (*Archive of Oral Toponyms in Sicily*), a scientific project directed by *Centro di studi filologici e linguistici siciliani*. It focuses at collecting the toponymic heritage of the Sicilian dialect. Therefore, all the sections related to the loading of the data and the structure of each input field are presented. Particular attention is also paid to classification issues.

Keywords: Toponymy; Sicily; Database; Archive; Orality.

Questo articolo si propone di descrivere e modellare la struttura della piattaforma digitale ATOS (*Archivio dei Toponimi Orali in Sicilia*), un progetto scientifico diretto dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Si concentra sulla raccolta del patrimonio toponomastico del dialetto siciliano. Pertanto, vengono presentate tutte le sezioni relative al caricamento dei dati e alla struttura di ciascun campo di input. Particolare attenzione è inoltre rivolta alle questioni di classificazione.

Parole chiave: Toponomastica; Sicilia; Banca dati; Archivio; Oralità.